

Il Consiglio Comunale di Pisa

ha svolto un primo momento di discussione sulla situazione della sicurezza urbana;

valuta

- prioritario ogni impegno dello Stato per garantire la sicurezza dei cittadini dalle minacce terroristiche che purtroppo si sono realizzate a Parigi e in altre città, con attenzione speciale e destinando risorse specifiche alle città che detengono un patrimonio culturale di valore universale e altamente simbolico qual è Pisa;

esprime

- preoccupazione per i fatti che nelle settimane scorse hanno turbato la vita della nostra città, in particolare per le rapine che hanno colpito cittadini per strada e nelle abitazioni e per i furti o i tentativi di furto avvenuti in diversi quartieri e in aree produttive e di servizi;

rinnova

- la richiesta di un potenziamento degli organici delle forze dell'ordine e degli strumenti proporzionato alle funzioni metropolitane fortemente attrattive che Pisa offre, necessario a garantire un più forte controllo del territorio a partire dalle zone dove si manifestano le maggiori criticità, secondo l'impegno assunto dal Governo con la condivisione del "Patto per Pisa Sicura" firmato lo scorso 13 aprile;

- la proposta di un riconoscimento strutturale delle giustificate esigenze della città, per incremento delle forze attive sul territorio e qualità dei servizi, mentre censura il mancato reintegro degli organici con le assegnazioni degli ultimi corsi allievi agenti della Polizia di Stato, nonostante le reiterate richieste del Sindaco e del Prefetto e le ripetute iniziative parlamentari sullo stesso obiettivo;

- la richiesta di nuovi provvedimenti legislativi che aiutino le città turistiche, universitarie, sedi di grandi servizi e snodi di sistemi di trasporto, a fronteggiare fenomeni quali l'abusivismo commerciale, la proliferazione di attività che squalificano il sistema distributivo, a assicurare controlli nelle ore notturne per garantire qualità della vita e rispetto delle regole nei centri storici;

- la richiesta al Parlamento di un provvedimento che sblocchi l'assunzione in organico già prevista è finanziata di dieci agenti della Polizia Municipale e dia le necessarie

certezze per la funzione di dirigente della Polizia Municipale, correggendo scelte assurde e dannose che I comuni hanno dovuto subire;

conferma

- la validità del "Patto per Pisa Sicura", con i suoi contenuti dettagliati e specifici, con le sue priorità e con gli strumenti attuativi e di partecipazione che prevede, quale strumento di coordinamento e di ottimizzazione dell'impegno congiunto delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale, anche nella dimensione territoriale dell'area pisana, intensificando la collaborazione positiva fra le diverse istituzioni;
- la necessità di un rilancio degli strumenti innovativi di georeferenziazione delle denunce di reato che consentano un monitoraggio quotidiano per la città, quartiere per quartiere, e di una sempre più forte condivisione dell'attività di videosorveglianza;
- il sostegno, nell'immediato, al "Progetto Stazione", presentato alla Regione per i necessari contributi, che prevede investimenti di riqualificazione e azioni di presenza sociale, e al progetto di riqualificazione di piazza delle Vettovaglie-piazza Sant'Omobono, per rilanciarne il valore storico-turistico, da affiancare con provvedimenti di più forte edinamica vigilanza contro lo spaccio di droghe e con attività di intrattenimento qualificanti.

Impegna il sindaco

- a riferire nelle commissioni competenti sullo sviluppo dell'attuazione del "Patto per Pisa Sicura", sui provvedimenti decisi in sede Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza;
- ad intensificare il confronto con i Ctp, le rappresentanze delle imprese e i comitati, come previsto anche dal "Patto", e a coinvolgere anche le comunità dei migranti;
- ad avanzare nuove proposte e progetti e a ricercare risorse aggiuntive, con il coinvolgimento delle imprese sociali e della cittadinanza attiva, anche con nuovi strumenti di partecipazione diretta al contrasto al degrado urbano, per rinsaldare e ricucire il tessuto delle aggregazioni socio-culturali e contrastare il degrado fisico e l'abbandono di spazi.